

Provincia di Vercelli

ISTANZA IN DATA 04/08/2020 (PROT. PROV. N.16632) DELLA SOCIETÀ TRE ESSE S.R.L. PER IL SUBINGRESSO E CONTESTUALE RINNOVO ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DA FALDA SOTTERRANEA A MEZZO DI N.1 POZZO PER USO CIVILE ASSENTITA CON D:D. N.3477 DEL 22/07/2005 - PRATICA 1981 - CODICE UTENZA VC10064

Determinazione Dirigenziale n. 26 del 16.01.2023

DETERMINA

- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- di rilasciare, ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i., salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Società Tre ESSE srl, con sede legale in Piazza Vittorio Veneto n.15, comune di Biella, (C.F e P.I. 01917680025), il subingresso ed il relativo rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Gattinara, con scadenza in data 22/07/2020, per continuare a derivare a mezzo del pozzo con codice univoco VCP00079, una quantità complessiva di acqua pari a 2,2 l/s massimi, 0,0317 l/s medi corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di 1.000 m³, da utilizzarsi per uso civile (per irrigazione di aree verdi);
- di assegnare alla pratica il nuovo codice di riferimento provinciale n.1981 mentre il codice univoco verrà assegnato dalla Regione Piemonte alla termine della presente procedura;
- di approvare il disciplinare di concessione n. 10 di repertorio del 04/08/2022 e sottoscritto in data 03/01/2023, che richiama le condizioni contenute nel disciplinare principale n. 34308 del 31/05/2005 approvato con D.D. 3477 del 22/07/2005;
- di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 23/07/2020, giorno successivo a quello della scadenza previsto dalla precedente concessione, di cui al disciplinare Originario succitato;
- di subordinare il subingresso di che trattasi, salvo i diritti di terzi, alle seguenti condizioni:
 - a) sarà a carico del concessionario l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti;
 - b) il concessionario dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria ai sensi delle normative vigenti;
- di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità di canone entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente. Per le annualità successive il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato anticipatamente nel periodo compreso tra il 1° ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto od in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
- di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;
- di dare atto che il valore complessivo del presente rinnovo di concessione ammonta a Euro 4.429,80 (quattromilaquattrocentoventinove/80) determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2022 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, approvati dalla Regione Piemonte;

- di dare atto che la presente Determinazione è esente dalla registrazione del termine fisso, secondo quanto indicato nella circolare del Ministero delle Finanze, Dipartimento Entrate e Affari Giuridici, n. 126 del 15.05.1998, in quanto detto valore risulta essere inferiore alla tariffa minima;
- di provvedere al conseguente aggiornamento del S.I.R.I. (Catasto Utenze Idriche) regionale;
- di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

IL DIRIGENTE
(Arch. Veronica PLATINETTI)